

# Arte, letteratura e storia

Objekttyp: **Preface**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **76 (2007)**

Heft 3

PDF erstellt am: **11.07.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

# Arte, Letteratura e Storia

Gli articoli di questo numero miscelaneo testimoniano della ricchezza del patrimonio artistico, letterario e storico del Grigioni italiano, nonché dell'apertura della rivista a contributi letterari e critici provenienti da aree italofone limitrofe.

In occasione del conferimento a Fabio Pusterla del prestigioso «Premio Gottfried Keller» 2007, quattro componimenti inediti del poeta e traduttore ticinese vengono pubblicati in apertura di numero nella sezione «L'inedito». La «laudatio» scritta da Alice Vollenweider in occasione del conferimento del premio (che diamo nella traduzione di Paolo Parachini) permette d'inserire le quattro recenti poesie nel contesto più ampio dell'opera.

L'architettura e l'arte nel Grigioni italiano dal Sette al Novecento sono ampiamente rappresentate da quattro saggi e interviste. Gian Casper Bott pubblica la seconda parte del suo poderoso saggio, riccamente illustrato, sull'Oratorio Sant'Anna a Poschiavo. In queste pagine, il critico studia l'architettura, l'altare, l'ossario, gli affreschi di Lorenzo Piccioli e le pitture di Carlo Picenoni, nonché la storia, la struttura e i compiti della confraternita del SS. Sacramento, committente e tuttora proprietaria dell'Oratorio. Diego Giovanoli presenta in anteprima le linee salienti di una sua ricerca sull'architettura rurale delle valli alpine italiane e grigionesi di Livigno, Poschiavo, Malenco, Bregaglia, San Giacomo, Mesolcina e Calanca, che sfocerà prossimamente in un ampio volume intitolato *Facevano case*, corredato da centinaia di illustrazioni. Questa pubblicazione, che costituirà una «summa» sull'argomento, rappresenta la principale realizzazione delle attività promosse dalla PGI nel 2007 sul tema dell'architettura. I cento anni festeggiati da Bruno Giacometti nel mese di agosto 2007 hanno dato l'occasione ad Andrea Tognina di rievocare, sotto forma d'intervista, la carriera del grande architetto grigione (ultimo fratello degli artisti Diego ed Alberto Giacometti) al quale si devono opere significative come l'Hallenstadion e alcuni istituti universitari a Zurigo, il padiglione svizzero alla Biennale di Venezia e vari edifici scolastici a Stampa, Vicosoprano e Brusio. A questo saggio-intervista fa da eco quello di Raniero Fratini dedicato all'artista Gottfried Honegger, d'origine engadinese. Celebre grafico (è autore fra l'altro delle famose tre chiavi che simboleggiano l'UBS), noto scultore, esponente dell'arte geometrica e concreta, vissuto a Parigi e a New York, ha realizzato nel 1997 una monumentale opera intitolata *Culur* sulla diga dell'Orlegna.

Anche nei saggi di argomento letterario, i tre autori fanno riferimento ad una realtà svizzero-italiana: le due lettere del poeta e scienziato toscano del Seicento, Francesco Redi, al maestro, umanista ed erudito poschiavino, Paganino Gaudenzi, pubblicate da Giuseppe Godenzi, suo lontano discendente; la poesia di Pietro De Marchi, vincitore con Gilberto Isella – al quale dedicheremo prossimamente un «dossier» – del «Premio Schiller per la poesia» 2007, studiata in particolare nelle sue ultime manifestazioni

da Pietro Montorfani; il recente allestimento teatrale multimediale ed interattivo, *Deus ex*, presentato dal suo autore Gerry Mottis, che ne spiega e giustifica le ragioni e le peculiarità.

Sul piano storico, Renata Brogginì rievoca un episodio poco noto dell'internamento dei rifugiati italiani in Svizzera alla fine della seconda guerra mondiale: l'attività, in condizioni di vita molto difficili, di un campo di lavoro impiegato nel disboscamento e nella coltivazione di un ampio terreno a Pian San Giacomo, nell'alta Mesolcina.

Le sintesi di cinque tesine di Maturità offrono un'ulteriore testimonianza della ricchezza e della varietà degli interessi dei giovani liceali grigionesi: dalle opere d'arte costruite con elementi della natura alla conduttibilità dei polimeri sintetici, dalla vegetazione ai margini dei ghiacciai alla presenza di radon negli edifici, fino allo studio del ritmo cardiaco nelle competizioni sportive.

La sezione "Antologia" viene dedicata a componimenti di due poeti grigionesi già noti ai nostri lettori: Ivo Zanoni e Rodolfo Fasani.

Infine due recensioni, che assumono le dimensioni di veri e propri saggi, mettono in risalto l'importanza di due recenti pubblicazioni: il volume miscelaneo sulla Casa Besta di Brusio (Fernando Iseppi) e quello di U. Bauer e J. Frischknecht sulla ricca collezione di fotografie della Bregaglia alla fine dell'Ottocento, scattate dal nobile alpinista russo Anton von Rydzewski (Prisca Roth).

Jean-Jacques Marchand